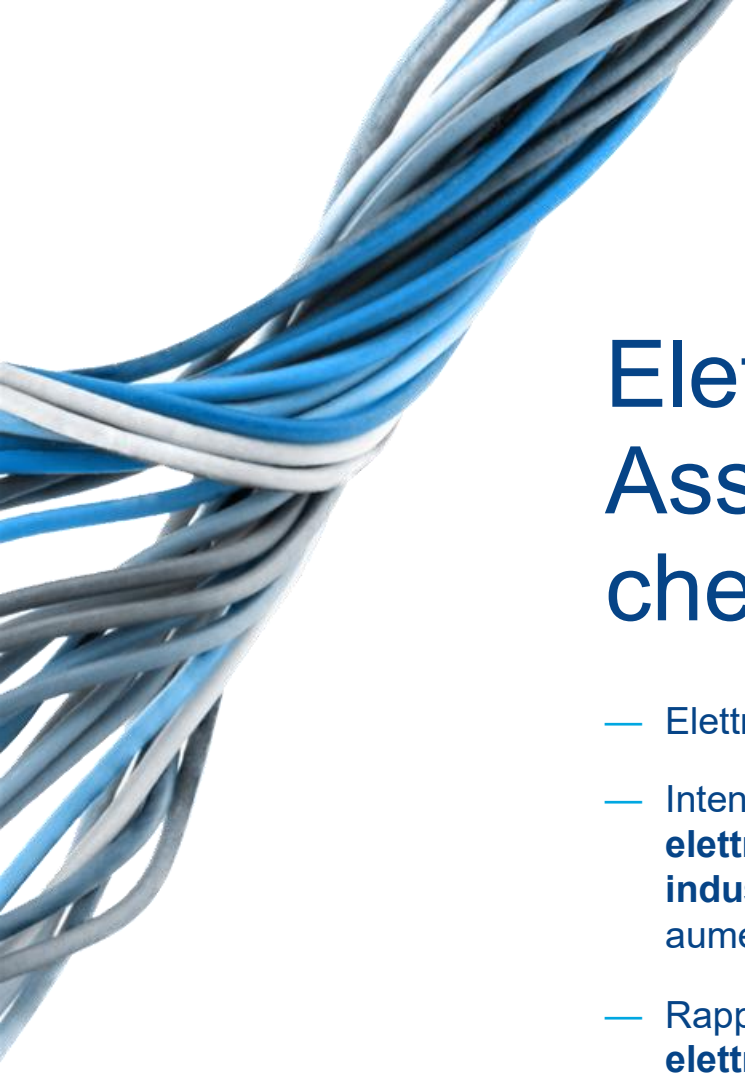
4 novembre 2025

Atto del Governo n.324
Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2023/2413, che modifica la direttiva (UE) 2018/2001, il regolamento (UE) 2018/ 1999 e la direttiva n. 98/70/CE per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652

Audizione Elettricità Futura alle Commissioni X Attività Produttive e VIII Ambiente della Camera

Giorgio Boneschi, *Direttore Generale Elettricità Futura*

ELETTRICITÀ FUTURA
imprese elettriche italiane



Elettricità Futura è la principale Associazione del settore elettrico italiano che rappresenta oltre il **70%** del mercato

- Elettricità Futura nasce nel 2017 dalla fusione tra Assoelettrica e assoRinnovabili.
- Intende oggi e sempre di più perseguire l'obiettivo di promuovere **lo sviluppo del settore elettrico** italiano accelerando la transizione energetica, un percorso di **rilancio della filiera industriale** che consente di creare notevoli **benefici per l'economia e l'occupazione**, aumentando la sicurezza, **l'indipendenza, la sostenibilità e la competitività dell'Italia**.
- Rappresenta **oltre 500 imprese** attive nella **produzione e commercializzazione di energia elettrica** da fonti convenzionali e rinnovabili, nella **distribuzione**, nella **fornitura di servizi** per il settore e che hanno scelto Elettricità Futura per crescere.

Lo schema di Dlgs di recepimento della RED III

ELETTRICITÀ FUTURA
imprese elettriche italiane

- La RED III ha l'obiettivo di accelerare la transizione energetica dell'Unione Europea verso un sistema più sostenibile e meno dipendente dai combustibili fossili e stabilisce che, per raggiungere l'obiettivo di neutralità climatica entro il 2050 del Green Deal europeo, è **fondamentale aumentare drasticamente la quota di energia da fonti rinnovabili**
- Contiene misure per fissare un obiettivo vincolante del **42,5%** di **rinnovabili** sul consumo finale lordo al **2030**; **semplificare e accelerare le procedure** burocratiche; promuovere l'uso della **biomassa**; aumentare la quota di FER nei consumi finali e in particolare negli **edifici**.
- EF **condivide la spinta allo sviluppo delle FER**, anche come leva per la **riduzione dei costi dell'energia.** Questo percorso deve basarsi su un **mix equilibrato di fonti**, che tenga conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei costi di ciascuna tecnologia e deve prevedere in parallelo lo sviluppo di **reti** e **accumuli** per assicurare l'integrazione efficiente delle fonti non programmabili. Fondamentale inoltre sarà monitorare in parallelo l'**evoluzione della domanda**.
- EF **apprezza** alcune delle **recenti misure introdotte** in Italia per favorire lo sviluppo delle rinnovabili (tra cui TU FER, FER X, MACSE…ecc.). Ma ritiene che **molto ancora si possa fare**.
- Il DLgs in esame ha un ruolo fondamentale ed è importante che disciplini con **maggiore chiarezza alcuni aspetti di rilievo**.

Elementi di attenzione dello schema di Dlgs

ELETTRICITÀ FUTURA
imprese elettriche italiane

- **PERMITTING – DURATA AUTORIZZAZIONI E PERSONALE QUALIFICATO**
  La RED III prevede tempistiche massime per la durata delle procedure di autorizzazione di 12 mesi (6 mesi per gli interventi di repowering) nelle zone di accelerazione e 24 mesi al di fuori di esse (Artt. 16-bis e 16-ter)).
  L'Italia ha introdotto riforme per accelerare il permitting (DLgs 190/2024), tuttavia, lo schema di DLgs non recepisce le durate massime, né introduce meccanismi specifici per garantire il rispetto delle scadenze (es. sanzioni in caso di ritardi).
  Non sono previste inoltre misure per recepire l'obbligo di dotare le strutture deputate al permitting di una organizzazione adeguata a garantire il rilascio delle autorizzazioni (art. 16 c.7 RED II, come modificato dalla RED III).
  È necessario che siano adottate misure per il rispetto perentorio delle scadenze degli iter autorizzativi e che sia rafforzato il personale amministrativo preposto

- **MOBILITÀ SOSTENIBILE**
  La RED III introduce obiettivi vincolanti di rinnovabili nei consumi energetici dei trasporti, che risultano però assenti nel testo in esame. **È necessario che il DLgs sia integrato con i target del settore dei trasporti**, per assicurare un effettivo sviluppo di questo comparto.
  Lo schema di decreto introduce inoltre (Art. 20) disposizioni sulle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici che impongono caratteristiche o funzioni specifiche ad oggi non definite e che rendono necessaria la riprogettazione di componenti e software. Le tempistiche per l'entrata in vigore delle nuove disposizioni dovrebbero essere congrue a consentire adeguamenti e smaltimento scorte (+12 mesi).

Elementi di attenzione dello schema di Dlgs

ELETTRICITÀ FUTURA
imprese elettriche italiane

- **BIOENERGIE**

  La RED III promuove l'utilizzo della biomassa, prevedendo al contempo requisiti perché sia sostenibile.

  Lo schema di DLgs (art.5) introduce importanti novità sull'uso energetico della biomassa, tra cui

  - il **principio dell'uso a cascata** (uso della biomassa legnosa per la produzione di energia solo quando non sono possibili utilizzi alternativi dell'industria locale)
  - Il divieto di misure di sostegno per impianti a **biomassa forestale** destinati alla produzione di sola elettricità.

  Il recepimento e l'applicazione di questi principi è fondamentale che avvenga in modo flessibile, tenendo conto:

  - delle ricadute positive dell'uso energetico della biomassa – pratica fondamentale per assicurare la **gestione attiva delle foreste** e prevenire il degrado e l'abbandono del patrimonio boschivo nazionale, valorizzare le filiere locali e generare ritorni economici - rispetto alla reale **capacità dell'industria locale di offrire utilizzi alternativi economicamente sostenibili**;
  - delle **caratteristiche del settore in Italia**, dove gli impianti sono storicamente localizzati in funzione della prossimità alle aree di approvvigionamento piuttosto che ai centri di consumo. La **produzione combinata di energia e calore non è possibile** per **motivi di carattere strutturale** e/o per **carenza di domanda** commerciale di calore.

Elementi di attenzione dello schema di Dlgs

ELETTRICITÀ FUTURA
imprese elettriche italiane

- **AREE DI ACCELERAZIONE**
  La direttiva RED III introduce le Aree di Accelerazione, nelle quali il processo di valutazione dei progetti da parte delle autorità competenti deve essere estremamente semplificato. L'Italia ha introdotto le Aree di Accelerazione nel DLgs 190. La disciplina si interseca fortemente con quella delle Aree Idonee, ad oggi sospesa dal TAR.
  È necessario che aree di accelerazione e aree idonee siano coordinate per evitare incertezze. Tutte le fattispecie indicate dalla legge come aree idonee (art.20 c.8 DLgs 199/2021) dovrebbero rientrare nelle Aree di Accelerazione

- **OVERRIDING PUBLIC INTEREST**
  La direttiva introduce per le rinnovabili il principio di interesse pubblico prevalente, che viene richiamato nell'ordinamento nazionale (DLgs 190/2024), ma senza misure concrete per applicarlo.
  L'*Overriding public Interest* dovrebbe essere esplicitamente e concretamente riconosciuto, introducendo criteri oggettivi per la valutarlo e garantendone l'applicazione uniforme su tutto il territorio nazionale.

Grazie per l’attenzione

ELETTRICITÀ FUTURA
imprese elettriche italiane